



Don Josè: “Evviva la Pasqua!”

Buone notizie (e un invito) dalla Missione di Maimelane (Mozambico)

Evviva la Pasqua!

Sì, che viva in tutto il mondo e in ciascuno di noi, perché la Pasqua, in sintonia col rinascere della primavera, è passaggio ad una nuova vita, migliore, piena, a cui tutti noi aneliamo inesorabilmente.

Il Signore risorto, vincendo la morte, è passato definitivamente alla vita gloriosa e perfetta. Il più bello della storia è che Egli vuole farci fare lo stesso percorso per raggiungere la sua stessa meta.

Così, ogni persona che assieme a Lui si dà da fare per migliorare la vita di chicchessia, dà un passo in questa direzione. Nessuno è escluso, tutti siamo chiamati, ognuno a suo modo e nel suo mondo, ma la missione è la stessa.

In missione a Maimelane, che cosa si fa?

Ormai molte cose sono conosciute, ma ogni anno ci presenta qualche novità. Nella sede della missione continua a funzionare in modo soddisfacente il Centro Giovanile (Oratorio, doposcuola, con un pasto al giorno), che quest'anno ospita circa 300 ragazzi della scuola primaria e secondaria (dalla 1^a alla 12^a classe).

La Casa Convitto ospita 36 ragazzine, che vengono dai villaggi dove non c'è scuola, per proseguire gli studi. Sono strappate così ad un "matrimonio" forzato e prematuro (anche a 13 anni!). Potranno in seguito ritornare nei loro villaggi più mature e preparate per affrontare la loro vita e dare anche una mano alla loro comunità.

Gli asili sono 4: Uno nella sede e 3 nei villaggi. Ospitano in tutto oltre 300 bambini. Un pasto al giorno garantito, ha costituito un validissimo aiuto durante la siccità di questi ultimi due anni. Questo anno, grazie a Dio, sta piovendo bene!

La Parola di Dio letta e riflettuta ogni domenica in tutte le comunità (villaggi), spinge i fedeli ad assumere i vari servizi necessari per migliorare la vita della popolazione.





Ecco come sono organizzate le 23 Comunità dell'Interno, che dipendono dalla parrocchia di maimelane: sono assistite da un Animatore, un anziano (saggio del paese), un tesoriere; poi vi sono vari responsabili per ogni settore (Caritas, Ammalati, Giustizia e Pace, Famiglia, Giovani, Catechisti). Tutti costoro costituiscono il "Consiglio di Comunità" che si raduna ogni volta che riceve la visita del Parroco o che si presenti un particolare problema da trattare. Sono loro che, pur nella estrema povertà, sostengono la vita della Chiesa locale con tutte le sue opere.

Abbiamo pensato quindi di offrire un supporto materiale col Progetto capre. Come base di partenza abbiamo fornito ad ogni villaggio 5 capre (1 maschio e 4 femmine) per un allevamento "comunitario" che potrà sostenere le loro necessità anche quando, prima o poi, la parrocchia passerà in mano a preti locali, certamente senza le possibilità economiche di noi missionari che abbiamo la fortuna di avere il sostegno di amici italiani.

Ma una attenzione particolare la dedichiamo al paese di Mangungumete, che sta crescendo a dismisura e presto sarà una cittadina. La circostanza è dovuta all'estrazione del gas (e in prospettiva anche del petrolio), che sta aumentando velocemente ed sta attraendo molta gente che giunge da ogni dove attratta dalla prospettiva di lavoro.

Mentre le sette pullulano, la nostra Chiesa, in ritardo, deve mettersi a correre per far fronte alle crescenti necessità. Urgono strutture e personale preparato. Venite a trovarci e magari a darci una mano!

Ricordo che dal Centro Missionario si sta preparando per il mese di agosto un viaggio in missione particolarmente per giovani (di ogni età).

Fatevi avanti! Ma non c'è la guerra in Mozambico? Tranquilli! Le piccole scaramucce degli ultimi anni sembrano ormai tacitate. In ogni caso nella zona della nostra missione non ce mai stato alcun pericolo. Anche il ciclone di febbraio, che ha percosso altre zone, ci ha solo sfiorato.

Un grazie di cuore a tutti i molti amici che ci stanno sostenendo. Che il Signore vi ricompensi aiutandovi a vivere una vera Santa Pasqua!

don josè bergesio

